



Soddisfatti i vertici Unimol dove il docente svolge attività di ricerca

L'Università di Agricoltura premia il prof Maiorano



CAMPOBASSO. Una pianificazione ed una attenta programmazione che avesse un'ampia parte dedicata all'internazionalizzazione è stata sempre una prerogativa degli Organi di Governo dell'Università degli studi del Molise. Da sempre infatti è elemento di raccordo ed integrante del ruolo della formazione. A confermare l'efficacia di tale percorso l'autorevole riconoscimento *Certificate of honour in recognition of his prolonged devotion to scientific cooperation and encouragement* conferito nei giorni scorsi al

prof Giuseppe Maiorano, ordinario di zootecnia speciale presso il Dipartimento di agricoltura, ambiente e alimenti, dalla Faculty of biotechnology and food science della Slovak University of Agriculture in Nitra (SK).

La consegna ufficiale nell'Aula magna durante la cerimonia del 10° anniversario della fondazione della prestigiosa facoltà slovena alla presenza delle autorità accademiche del personale docente e del ministro dell'Agricoltura della Repubblica Slovacca.

Giuseppe Maiorano ha iniziato la sua

attività di ricerca nel 1988, come

borsista, presso il Department of Animal Science, University of Wyoming (USA), approfondendo i suoi studi sulla caratterizzazione nutrizionale delle carni, in particolare sulla maturità fisiologica, commerciale negli ovini. Dal 1989 a tutt'oggi svolge attività di ricerca presso l'Università degli studi del Molise, nel Dipartimento di nuova istituzione di agricoltura ambiente ed alimenti. È stato ed è responsabile scientifico di diversi progetti di ricerca italiani, europei e d'oltreoceano, coordinatore di dottorati di ricerca nonché membro eletto del Senato accademico integrato, in rappresentanza dei ricercatori e successivamente componente del Consiglio di amministrazione. È socio di diverse associazioni scientifiche nazionali ed internazionali.

“Garantire e sostenere la mobilità di ricercatori, studenti e docenti, arricchendone in tal modo la preparazione e le competenze non solo entro i confini nazionali - fanno sapere dall'Ateneo molisano -, è una prospettiva strategica per sostenere i processi di trasferimento della conoscenza e dell'evoluzione della dimensione europea e internazionale del percorso formativo, ma è anche una condizione essenziale per favorire una prontezza di risposta per partecipare alla competizione internazionale”.